DELIBERA

Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE COD.

N° 2026/00135 DEL 17/11/2026

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Presa d'atto del Protocollo di intesa tra ARPAB e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera per il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico e di collaborazione istituzionale in materia di tutela ambientale, nel rispetto delle rispettive competenze e delle prerogative dell'Autorità giudiziaria

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE **Lidia De Falco** DATA **17/11/2026**

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno** DATA **17/11/2026**

Allegati N.

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ○ Per oggetto ○ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: "Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)";
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: "Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell'ARPAB";
- il contratto individuale di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2026-2028 dell'A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 68 del 23/04/2026, è stato approvato con L.R. n. 21 del 01/07/2026 e pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 01/07/2026;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 "*Procedure transitorie per* liquidazioni *e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*";
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Considerato che ARPA Basilicata ha come mission istituzionale la tutela della salute e dell'ambiente, potendo trarre vantaggi reciproci da una collaborazione continua e strutturata delle loro attività istituzionali in termini di ampliamento dell'offerta dei servizi e miglioramento delle competenze scientifiche e professionali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132, istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione

dell'ambiente (SNPA) e recante disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, con particolare riferimento alla Parte sesta-bis, recante la disciplina estintiva delle contravvenzioni in materia ambientale;
- la Legge 22 maggio 2015, n. 68, che ha introdotto nel decreto legislativo n. 152/2006 la Parte sesta-bis in materia di disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale;
- gli articoli 55 e seguenti, 329, 331 e 347 del codice di procedura penale, in materia, rispettivamente, di funzioni della polizia giudiziaria, segreto investigativo, denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio e obbligo della polizia giudiziaria di riferire la notizia di reato;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, in materia di accesso del pubblico all'informazione ambientale, con particolare riferimento ai casi di esclusione connessi allo svolgimento di procedimenti giudiziari e di indagini per l'accertamento di illeciti;

Premesso che:
- la tutela dell'ambiente costituisce presupposto essenziale per la salvaguardia della salute pubblica, dell'integrità del territorio e dei beni collettivi;
- la complessità degli accertamenti in materia ambientale rende spesso necessario l'apporto di competenze tecnico-scientifiche specialistiche, anche ai fini dell'efficace esercizio delle funzioni giudiziarie e di polizia giudiziaria;
- ARPAB, nell'esercizio delle attività ad essa affidate, opera quale organo di controllo pubblico della qualità dell'ambiente e svolge attività di prevenzione, monitoraggio, controllo, supporto tecnico-scientifico, elaborazione dati e tutela della salute, secondo la normativa statale e regionale di settore;
- la Procura della Repubblica esercita le funzioni attribuitele dalla legge, dirige la polizia giudiziaria nei procedimenti penali, cura l'iscrizione e la trattazione delle notizie di reato, assume le determinazioni investigative e processuali nei limiti e secondo le forme previste dal codice di procedura penale;
- è interesse comune delle parti favorire una più ordinata interlocuzione istituzionale, evitare duplicazioni di attività, assicurare tempestività e qualità degli apporti tecnici, distinguendo tuttavia l'attività amministrativa ordinaria di controllo ambientale dalle attività svolte nell'ambito di procedimenti penali o su richiesta dell'Autorità giudiziaria;

Preso atto che tra l'ARPAB e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera è stato sottoscritto, in data 13/11/2026, un Protocollo d'Intesa, con durata di tre anni dalla data di

sottoscrizione e con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le parti, per il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico e di collaborazione istituzionale in materia di tutela ambientale, nel rispetto delle rispettive competenze e delle prerogative dell'Autorità giudiziaria, volto, nello specifico, allo scambio di informazioni consentite dalla legge ed alla formazione e alla razionalizzazione delle interlocuzioni operative e che la collaborazione persegue finalità di efficacia, tempestività, appropriatezza tecnica, economicità dell'azione amministrativa e giudiziaria, prevenzione delle duplicazioni e migliore coordinamento tra attività di controllo ambientale, attività di polizia giudiziaria e attività dell'Autorità giudiziaria;

Dato atto che il Protocollo riguarda le attività di collaborazione istituzionale connesse alla tutela dell'ambiente e, in particolare, alle matrici aria, acqua, suolo, sottosuolo e rifiuti, nonché ai fattori di inquinamento fisico, chimico e biologico, secondo le competenze istituzionali di ARPAB e che rientrano nell'ambito del Protocollo le interlocuzioni generali su fenomeni di illegalità ambientale, gli incontri tecnico-operativi, la formazione, la condivisione di dati e informazioni non coperti da segreto o da divieti di comunicazione, nonché il supporto tecnico-scientifico richiesto nei singoli procedimenti penali o nell'ambito di attività delegate alla polizia giudiziaria, con impegni reciproci tra le parti (cfr. artt. 3 e 4 del Protocollo);

Dato atto che, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, le Parti individueranno i rispettivi referenti per le interlocuzioni generali e organizzative e che per l'attuazione del presente Protocollo è istituito un tavolo tecnico permanente, composto dai referenti designati dalla Procura e da ARPAB;

Dato atto, ancora, che il Protocollo non costituisce titolo per l'addebito di prestazioni a carico della Procura della Repubblica e che eventuali attività onerose, ove consentite dalla normativa applicabile, devono essere previamente individuate quanto a base normativa, voce tariffaria, costo preventivato, soggetto tenuto al pagamento e relativa procedura contabile e possono essere eseguite soltanto previa specifica autorizzazione dell'autorità competente (restano ferme la disciplina statale delle spese di giustizia e le attività che ARPAB è tenuta a svolgere in adempimento di obblighi di legge o nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali), cui aggiungere che le attività sono svolte dalle parti nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e dei limiti derivanti dai rispettivi ordinamenti (cfr. art. 13 del Protocollo);

DELIBERA

1. di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'ARPAB e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera, con durata di tre anni dalla data di sottoscrizione (13/11/2026) e con possibilità di rinnovo previo accordo scritto tra le parti, per il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico e di collaborazione istituzionale in materia di tutela ambientale, nel rispetto delle rispettive competenze e delle prerogative dell'Autorità giudiziaria, volto, nello specifico, allo scambio di informazioni consentite dalla legge ed alla formazione e alla razionalizzazione delle interlocuzioni operative e che la collaborazione persegue finalità di efficacia, tempestività, appropriatezza tecnica, economicità dell'azione amministrativa e giudiziaria, prevenzione delle duplicazioni e migliore coordinamento tra attività di controllo ambientale, attività di polizia giudiziaria e attività dell'Autorità giudiziaria;
3. di dare atto che, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, le Parti individueranno i rispettivi referenti per le interlocuzioni generali e organizzative e che per l'attuazione del presente Protocollo è istituito un tavolo tecnico permanente, composto dai referenti designati dalla Procura e da ARPAB;
4. di stabilire che il Protocollo non costituisce titolo per l'addebito di prestazioni a carico della Procura della Repubblica e che eventuali attività onerose, ove consentite dalla normativa applicabile, devono essere previamente individuate quanto a base normativa, voce tariffaria, costo preventivato, soggetto tenuto al pagamento e relativa procedura contabile e possono essere eseguite soltanto previa specifica autorizzazione dell'autorità competente (restano ferme la disciplina statale delle spese di giustizia e le attività che ARPAB è tenuta a svolgere in adempimento di obblighi di legge o nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali), cui aggiungere che le attività sono svolte dalle parti nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e dei limiti derivanti dai rispettivi ordinamenti (cfr. art. 13 del Protocollo);
5. di notificare il presente atto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

L'ISTRUTTORE **Antonello Mango** IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____

OSSERVAZIONI

Donato Ramunno **16/11/2026**

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

Achille Palma **17/11/2026**

IL DIRETTORE GENERALE _____

Donato Ramunno **17/11/2026**

Elenco Firme del provvedimento n. 2026/00135 del 17/11/2026

Numero Certificato: 6248E96D44A69FCC

Rilasciato a: dnQualifier=LOMA2025122945191624, CN=MANGO ANTONELLO, SERIALNUMBER=TINIT-MNGNNL82E02E409D, G=ANTONELLO, SN=MANGO, C=IT

Valido da: 13/01/2026 13:51:00

fino a: 12/01/2029

documento firmato il : 16/11/2026

Numero Certificato: 697C2C2D8375C512

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2026070750127103, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 07/07/2026 15:35:00

fino a: 06/07/2029

documento firmato il : 16/11/2026

Numero Certificato: 697C2C2D8375C512

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2026070750127103, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 07/07/2026 15:35:00

fino a: 06/07/2029

documento firmato il : 16/11/2026

Numero Certificato: 0CDE0053FFD4D1E5

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2024041996021714, CN=PALMA ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2024 13:25:00

fino a: 19/04/2027

documento firmato il : 17/11/2026

Numero Certificato: 697C2C2D8375C512

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2026070750127103, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 07/07/2026 15:35:00

fino a: 06/07/2029

documento firmato il : 17/11/2026

Numero Certificato: 0D7D99B22437D741

Rilasciato a: dnQualifier=LODL2026020425843555, CN=DE FALCO LIDIA, SERIALNUMBER=TINIT-DFLLDI81C45E977D, G=LIDIA, SN=DE FALCO, C=IT

Valido da: 06/02/2026 11:09:00

fino a: 05/02/2029

documento firmato il : 17/11/2026

Numero Certificato: 697C2C2D8375C512

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2026070750127103, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 07/07/2026 15:35:00

fino a: 06/07/2029

documento firmato il : 17/11/2026
